

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264152

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - GERARCHIA

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Urbino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1542

DTSF - A 1544

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto Vecellio Tiziano

AUTA - Dati anagrafici 1488-1490/ 1576

AUTH - Sigla per citazione 70003645

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	163
MISL - Larghezza	104
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; apostoli. Simboli: (Gesù Cristo) particola; aureola. Animali: cane. Elementi architettonici: arco; finestra binata; pilastro; cornicione marca volta. Architetture: piramide; tempio a pianta circolare. Mobilia: tavolo; panche. Oggetti: tovaglia; tovaglioli; pane; ampolla con vino; vassoio; piatto; bicchieri; coltello; vivande. Paesaggi. Fenomeni metereologici: nuvole.
NSC - Notizie storico-critiche	L'Ultima cena' e la 'Resurrezione di Cristo' costituivano in origine uno stendardo processionale realizzato da Tiziano tra il 1542 e il 1544 per la Confraternita del Corpus Domini di Urbino. I due dipinti, che entrarono nella collezione urbinata nel 1861, sono considerati tra i primi capolavori della maturità del maestro, quando le sue pennellate cominciavano a farsi più inquiete. Lo stendardo oggi rappresenta l'unica opera di Tiziano superstite a Urbino, anche se il grande pittore realizzò molte opere per i Della Rovere, come 'la Venere di Urbino', 'la Bella', i ritratti dei duchi, ecc. Tutti gli altri lavori urbinati sono oggi esposti a Firenze, al Pitti e agli Uffizi, dove sono giunti in seguito all'eredità di Vittoria, ultima discendente dei Della Rovere. Le tele furono separate nel 1545 da Pietro Viti, figlio del più noto Timoteo, che realizzò per entrambe un nuovo telaio e le incorniciò con una fascia dipinta a candelabra su fondo oro. In questa tela la drammaticità dell'evento è sostanzialmente connessa alla percezione delle linee diagonali che intersecano lo spazio allungandolo, permettendo così l'intera visione dell'ultima cena in uno spazio altrimenti ristretto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	deposito
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002114I
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Bernardini C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Bernardini A.